

SPETTACOLI PRIMAVERA 2022

Per la primavera 2022 (maggio/giugno), *Teatro e Scienza* propone tre spettacoli:

- *Argon*
- *Il Copernico di Leopardi e i frattali*
- *Tycho Brahe*

ARGON.

Dal romanzo di Primo Levi. Argon, gas nobile o inerte, o inoperoso: storia dedicata agli antenati. Una ricerca delle radici ma anche un'affermazione di distanza, la volontà di una metafora che lo rappresenti nel suo desiderio vitale. Come l'Argon, gli antenati ebrei dello scrittore non si sono mai combinati con nulla, talmente paghi della loro condizione da trovarsi sempre in un "atteggiamento di dignitosa astensione, di volontaria (o accettata) relegazione al margine del gran fiume della vita". *Nobili, rari e inerti.*

ATTORI CERCASI!!!!

IL COPERNICO DI LEOPARDI.

Copernico insiste sulle possibili conseguenze del pensiero eliocentrico: perdita della centralità e del primato umano (ruolo di causa finale). Gli altri pianeti sono ora inabitabili ma quando la Terra perderà la sua centralità vorranno essi stessi rivendicare la propria centralità chiedendo vita, vorranno beneficiare degli stessi privilegi. Il racconto ha, sullo sfondo, trecento frattali planetari che mutano l'uno nell'altro in un video continuo. Per questo, a precedere il breve dialogo di Leopardi, vi sarà un "dialogo" sui frattali.

ATTORI CERCASI!!!!

TYCHO BRAHE.

Educato da uno zio viceammiraglio morto di polmonite per salvare il re caduto in un canale a Copenaghen, fu astrologo, astronomo, alchimista. Morì il 24 ottobre del 1601 dopo lo scoppio della vescica. La cosa era successa 11 giorni prima, durante un banchetto che, nonostante il dolore, egli non lasciò per non essere scortese. Per alcuni fu avvelenato da Keplero avido dei suoi studi, per altri dal mercurio che assumeva per fini alchemici. Cechov diceva che si comincia a scrivere perché "ci si fracassa il naso e non resta più altro dove andare". Tycho, da studente, se ne vide tagliare una parte in un duello. Decise poi di scrivere la nuova storia delle stelle. Prima di morire scrisse: "Spero di non essere vissuto invano!"



Con Giulio Valentini (attore) e Ashti Abdo (musicista curdo)